Con il patrocinio dell'Assemblea Legislativa della Regione Umbria

Comune di Foligno

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI FOLIGNO

FOLIGNODANZAFESTIVAL
FESTIVAL INTERNAZIONALE DELLA DANZA

PREMIO INTERNAZIONALE PER LA DANZA "CITTA' DI FOLIGNO" VI EDIZIONE

7 dicembre 2026 - Auditorium San Domenico - Foligno (PG)

Direzione artistica **Alessandro Rende**
Con il sostegno del **Comune di Foligno**
Con il sostegno della **Fondazione Cassa di Risparmio di Foligno**
In collaborazione con **Spazio Danza Foligno**

Ritorna a dicembre 2026, dal 6 all'8 la manifestazione "Foligno Danza Festival" con serate di spettacolo ed eventi di formazione. La città di Foligno si ripropone per il sesto anno consecutivo come piccola "capitale dell'arte tersicorea" ospitando un evento di formazione e spettacolo dedicato a giovani danzatori, professionisti, pubblico e operatori del settore.
Cuore pulsante dell'evento sarà il Gala di danza dedicato al Premio Internazionale per la Danza "Città di Foligno", giunto alla sua VI edizione e affermatosi, negli anni, come uno dei più prestigiosi e autorevoli riconoscimenti del settore.
Anche quest'anno, il Gala di Danza porterà sul palcoscenico dell'Auditorium San Domenico alcuni dei più autorevoli protagonisti della scena coreutica, insieme a interpreti di eccezionale valore artistico che si sono distinti, nel corso dell'anno, nei principali teatri italiani e internazionali. L'edizione 2026 riunirà coreografi le cui creazioni hanno lasciato un segno indelebile nella storia della danza e grandi interpreti applauditi sui palcoscenici più prestigiosi del mondo.
Étoile, Primi Ballerini e Solisti provenienti da istituzioni di assoluto prestigio, quali il Teatro alla Scala, il Teatro dell'Opera di Roma, l'Opéra de Paris e l'English National Ballet, si alterneranno sul palcoscenico insieme a giovani talenti emergenti, in un raffinato dialogo tra esperienza e nuove promesse. Ne nascerà uno spettacolo di alto profilo artistico, interamente dedicato alla danza e alla ricchezza delle sue molteplici espressioni stilistiche.
I premiati porteranno in scena estratti di creazioni coreografiche originali e celebri variazioni del repertorio classico, regalando al pubblico di Foligno e agli spettatori provenienti da tutta Italia una serata di grande spettacolo e l'occasione unica di ammirare, sullo stesso palcoscenico, artisti di fama internazionale. Come nelle precedenti edizioni, l'ingresso al Gala sarà gratuito, su prenotazione: una scelta fortemente voluta dall'organizzazione per condividere con tutti la magia dello spettacolo. L'invito si rivolge a un pubblico ampio ed eterogeneo, dagli appassionati ai semplici curiosi, e a chiunque desideri lasciarsi sorprendere e avvicinarsi a un'arte straordinaria, capace di emozionare, incantare e restare nel cuore.
Si rinnova con entusiasmo anche la collaborazione con l'artista umbra Stefania Rosichetti, il cui atelier impreziosisce la città di Spello. Ai premiati saranno consegnate le sue iconiche "Ballerine": autentici pezzi unici, realizzati appositamente per il Premio per la Danza e divenuti simbolo di eleganza, creatività e passione artistica.

Accanto ai grandi nomi già affermati, il Premio darà spazio a coreografi emergenti e giovani danzatori, talenti in ascesa per i quali il riconoscimento vuole essere non soltanto un'attestazione di valore e prestigio, ma anche un concreto auspicio per una carriera ai più alti livelli.

Questi i prestigiosi nomi dei premiati 2026

Alina Cojocaru, stella del balletto tra le più amate e applaudite sulla scena mondiale, sarà eccezionalmente presente a Foligno per ricevere il **Premio alla Carriera 2026**: già *Principal dancer* del Royal Ballet di Londra e dell'English National Ballet, è oggi in piena attività come *Principal guest artist* al London City Ballet e al Balletto di Amburgo, oltre che protagonista di tour internazionali con numerose compagnie e progetti. Osannata per il suo stile inconfondibile, capace di fondere tecnica aerea e forza d'acciaio a una profonda sensibilità interpretativa e musicalità innata, onorerà Foligno con la sua presenza, accogliendo un premio che ne omaggia la strabiliante carriera.

Il Premio Eccellenza "Artista nel mondo" verrà consegnato a **Marcos Morau,** pluripremiato genio della coreografia internazionale e fondatore della celebre compagnia La Veronal; formatosi tra Barcellona e New York, Cavaliere dell'Ordine delle Arti e delle Lettere in Francia, miglior coreografo dell'anno per la rivista Tanz e Premio Nazionale di Danza in Spagna, Morau ha rivoluzionato la scena contemporanea creando una "magia visionaria" che intreccia mirabilmente danza, teatro, arti visive, fotografia, letteratura e cinema: un linguaggio unico, richiesto dai più prestigiosi teatri e corpi di ballo, tra cui lo Staatsballett Berlin di cui è *resident artist*.

Il Premio Eccellenza "Formazione professionale" spetta a **Tadeusz Matacz,** storico direttore della John Cranko Schule di Stoccarda (guidata magistralmente dal 1999 al 2025) e nominato nel 2026 *Professor* dallo Stato del Baden-Württemberg: un'istituzione della didattica mondiale, che verrà celebrato a Foligno per la sapiente guida di generazioni di talenti, oltre che per la stimata attività di *guest teacher* per realtà come il Ballet Frankfurt, il Toulouse Ballet, il Gran Teatro di Varsavia e il Balletto di Stoccarda.

Il Premio Eccellenza "Danzatore dell'anno" viene assegnato a **Matteo Miccini**, artista italiano acclamato sulla scena internazionale: nato a Firenze, ha iniziato i suoi studi al Ballet Centre per poi trasferirsi alla John Cranko Schule di Stoccarda, dove si è diplomato nel 2015. Nominato *Principal dancer* dello Stuttgart Ballet nel 2025, ha aperto nel 2026 un nuovo capitolo unendosi a Les Ballets de Monte-Carlo sotto la direzione di Jean-Christophe Maillot. Già vincitore di prestigiosi riconoscimenti (come il Premio Danza&Danza), Miccini è un artista dal superbo spessore performativo, applaudito per la capacità di fondere precisione tecnica e una rara, profonda forza espressiva. Nell'estate 2026 ha incantato il pubblico del Festival dei Due Mondi di Spoleto nell'assolo … di Marco Goecke.

Il Premio Eccellenza "Artista italiana nel mondo" è attribuito a **Valeria Galluccio,** nata a Napoli e dal 2011 iconica interprete della prestigiosa Compagnie Marie Chouinard di Montréal, in Canada. Celebrata internazionalmente come una delle interpreti più intense, eclettiche e visionarie della danza contemporanea, Galluccio sperimenta con successo come coreografa e regista il dialogo tra corpo, cinema e nuove tecnologie, firmando pluripremiati film di danza e ipnotiche creazioni teatrali come *Fluire* e la recentissima *Île*, presentata alla rassegna "Tevere in Danza".

Troviamo poi il **Premio Eccellenza "Stella Internazionale del Balletto"** ad **Andrea Sarri**. Nato a Palermo, ha intrapreso giovanissimo un percorso di formazione eccellente, che lo ha portato nella rinomata Scuola di Danza dell'Opéra di Parigi nel 2008. Entrato a far parte del Corpo di Ballo dell'Opéra de Paris nel 2016, ha ricevuto la consacrazione a *Premier danseur* nel 2025. Già vincitore del prestigioso Premio AROP, è un interprete dal talento cristallino e dalla carismatica presenza scenica, applaudito per il rigore stilistico e la pulizia del movimento dimostrati nei grandi titoli del repertorio classico e contemporaneo.

Il **Premio al Merito "Danzatrice Italiana all'Estero"** viene conferito ad **Alice Bellini,** brillante solista dell'English National Ballet di Londra. Nata a Milano, dopo sei anni presso l'Accademia Teatro alla Scala si è trasferita alla Royal Ballet School e nel 2017 è entrata a far parte dell'ENB, dove è stata promossa Solista nel

2024. Si distingue sulla scena internazionale per la sua straordinaria versatilità artisticità, interpretando ruoli di rilievo sia nel repertorio classico che nelle produzioni d'avanguardia contemporanea, e firmando anche, nel 2026, la coreografia del pezzo *Lilac*.

Il **Premio "Miglior Interprete Internazionale"** viene consegnato a **Georgios Kotsifakis,** straordinario danzatore e *performance artist* nato a Creta e formatosi tra Atene, Amsterdam e la prestigiosa P.A.R.T.S. di Bruxelles. Protagonista indiscusso della scena contemporanea europea, Kotsifakis è interprete d'eccezione delle visioni del coreografo Christos Papadopoulos, con il quale ha recentemente trionfato a livello internazionale nella co-creazione e interpretazione dell'assolo *Landless*. Ha legato inoltre il suo nome a colossi della coreografia mondiale, come Dimitris Papaioannou, Sidi Larbi Cherkaoui, Jan Fabre e il DV8 Physical Theatre, svolgendo anche l'attività di assistente coreografo per grandi istituzioni.

Il **Premio al Merito "Direttore artistico di una nuova realtà di Produzione"** viene conferito ad **Alessio Carbone:** figlio d'arte, formatosi a Venezia e perfezionatosi alla Scuola del Teatro alla Scala, è stato Primo ballerino dell'Opéra di Paris e fondatore dell'*ensemble* "Les Italiens de l'Opéra de Paris". Oggi è alla guida di un organismo di produzione in ascesa, il Balletto di Venezia, e riceve questo riconoscimento per il suo percorso artistico e la sua visione, in grado di trasformare l'esperienza e l'eredità classica in una visione progettuale innovativa, profondamente attiva anche nell'impegno sociale.

Il **Premio "Miglior Interprete Contemporaneo"** va a **Luca Pannacci,** sensazionale danzatore sulla scena italiana e internazionale. Nato a Perugia, si è diplomato alla Scuola di Ballo del Teatro dell'Opera di Roma e ha lavorato in seguito, con successo, con il Balletto di Roma e lo Staatsoper Hannover. Dal 2019 è danzatore di punta della nota compagnia Gauthier Dance // Dance Company Theaterhaus Stuttgart. Forte di una solida carriera internazionale, è applaudito dalla critica specializzata per il controllo sapiente del movimento e una fisicità dirompente capace di accostare la purezza della linea alla visceralità del linguaggio contemporaneo.

Giacomo Castellana, solista del Teatro dell'Opera di Roma, riceve il **Premio "Miglior interprete 2026".** Nato a Palermo, si è formato al Teatro Massimo e all'Accademia del Bol'šoj di Mosca prima di entrare a far parte del Balletto del Teatro dell'Opera di Roma sotto la direzione di Eleonora Abbagnato. Reduce dal recente successo che lo ha visto tra i protagonisti del trittico "Goecke / Robbins / Bausch" presso il teatro capitolino, è dotato di una tecnica limpida e di un magnetismo interpretativo unico, capace di spaziare con disinvoltura dal grande repertorio classico alle sfide della coreografia contemporanea.

Il **Premio al Merito "Miglior interprete emergente sulla scena italiana del balletto"** va a **Martina Valentini,** raffinata artista del Teatro alla Scala di Milano, applaudita per la sua versatilità tecnica e la spiccata sensibilità interpretativa che le permettono di spaziare tra i brani del vasto repertorio scaligero con eccezionale naturalezza. Il suo percorso traccia la linea di un talento puro e consapevole: dagli inizi alla Scuola del Balletto di Roma fino agli anni nella Scuola di Ballo dell'Accademia Teatro alla Scala, il suo cammino si fonda su una dedizione silenziosa e uno studio rigoroso. Nominata solista nel 2026, affronta con grazia innata e uno stile di straordinaria nitidezza tecnica i titoli del repertorio e le visioni dei maestri del Novecento e contemporanei.

Il **Premio al Merito "Interprete di Compagnia"** è assegnato a **Federica Lamonaca,** danzatrice del Centro Coreografico Nazionale / Aterballetto, artista eclettica, apprezzata per la sensibilità espressiva e la solida presenza scenica, che la rendono una protagonista preziosa nelle produzioni originali del Centro Coreografico Nazionale. Nata in provincia di Chieti, ha perfezionato la sua formazione con Agora Coaching Project, collaborando successivamente con la MM Contemporary Dance Company, in Italia, e il Theater Nordhausen, in Germania, fino all'ingresso stabile nell'organico di Aterballetto nel 2022. La sua cifra stilistica si distingue per versatilità ed eleganza, che restituiscono al pubblico una danza colta e magnetica.

Il Premio per la Danza "Città di Foligno" ha puntato molto, negli anni, sulla valorizzazione di nuovi autori della scena contemporanea e su creatori emergenti: il tempo ha confermato le intuizioni della commissione, che ha avuto il piacere di seguire carriere in costante ascesa e artisti sempre più impegnati in contesti italiani e internazionali. Il **Premio al Merito "Nuovo Autore" 2026** va a **Claudio Scalia**: catanese, co-direttore di ocram dance movement, artista associato di Scenario Pubblico dal 2022 e coreografo residente di ZappalàDanza2

dal 2026, è premiato per la freschezza della sua ricerca coreutica, l'originalità del linguaggio e la cura compositiva dei suoi lavori, già finalisti in prestigiose piattaforme nazionali.

E ancora, un riconoscimento speciale ad una giovane promessa della danza: **Kei Malatesta** riceve il **Premio "Giovane talento internazionale".** Il sedicenne talento della John Cranko Schule di Stoccarda, notato a soli dodici anni, proprio sul palcoscenico del Foligno Danza Festival, dal direttore Matacz e supportato dagli studi con Alessandro Rende e Clarissa Mucci, continua oggi a crescere nella prestigiosa scuola tedesca distinguendosi per la qualità del movimento e la maturità artistica in palcoscenico. Un premio che guarda all'eccellenza e al futuro.

I Momenti Performativi del Gala

L'atteso Gala di Premiazione alternerà la consegna dei riconoscimenti a esibizioni esclusive appositamente pensate per il pubblico di Foligno. L'étoile **Rebecca Bianchi**, già insignita nel 2025 del Premio "Città di Foligno", tornerà a calcare le scene del festival per esibirsi in un emozionante passo a due carico di lirismo al fianco di **Giacomo Castellana**. Il danzatore **Fabio Calvisi** si esibirà in qualità di ospite d'eccezione interpretando un assolo di profonda densità fisica estratto da *Totentanz*, celebre creazione firmata da **Marcos Morau**: un regalo straordinario che l'autore fa alla città di Foligno concedendo la messa in scena del suo lavoro. Il pubblico potrà poi assistere a un momento di assoluto prestigio internazionale: **Valeria Galluccio** interpreterà eccezionalmente il *Solo d'ouverture du Le Sacre du Printemps*, capolavoro con ideazione, regia e coreografia di **Marie Chouinard** sulla celeberrima partitura musicale del 1913 di Igor Stravinsky. Il programma delle esibizioni proseguirà con il Premier danseur **Andrea Sarri**, che danzerà il celebre assolo *Arepo*, storico e virtuosistico capolavoro creato da **Maurice Béjart** per il Balletto dell'Opéra di Parigi. Sarà poi la volta della ballerina internazionale **Alice Bellini**, solista dell'English National Ballet, che si esibirà in un attesissimo pezzo accanto al collega di compagnia **Zai Calliste**, straordinario talento della compagine londinese. A seguire, il danzatore **Giovanni Leone** (già premiato a Foligno nel 2022) e la premiata **Federica Lamonaca**, entrambi in forza ad Aterballetto, porteranno sul palco dell'Auditorium un estratto dal duetto *An echo, a wave*, incentrato sulla rigorosa estetica di Philippe Kratz, coreografo internazionale, applaudito e premiato a Foligno nel 2023. Il coreografo **Claudio Scalia** presenterà un estratto della sua intensa creazione originale *LIF* (produzione Scenario Pubblico CZD - CRID, progetto selezionato per la NID Platform 2025 e finalista del Premio TWAIN_direzioniAltre), interpretato sul palcoscenico dai danzatori della sua compagnia **Marco Di Dato** e **Ismaele Buonvenga**. La serata vedrà inoltre le esibizioni dei premiati **Matteo Miccini, Luca Pannacci** e **Kei Malatesta**, e di **Martina Valentini** in un *pas de deux* accanto a **Davide Mercoledisanto**, talento del Teatro alla Scala di Milano.